

ALA. Il comitato «La Bussola», gruppo composto da giovani provenienti per lo più dal comune di Ala, ha vinto la sfida che si era prefissato: in soli tre mesi ha infatti raccolto ben 3417 firme (anche se ne erano necessarie solo 2500) a sostegno dell'iniziativa di legge popolare legata all'organizzazione del consiglio provinciale. Il documento presentato prevede due proposte: la prima di limitare a due legislature consecutive la durata massima della carica di consigliere e assessore provinciale, come già stabilito per il presidente della Provincia. La seconda di rendere compatibili le funzioni di assessore e consigliere provinciale. In questo momento infatti le due cariche sono incompatibili. «Si sta pagando due volte un lavoro

«Tagliamo i costi della politica»

Il gruppo alense ha raccolto oltre tremila firme



che può essere svolto da un'unica persona - spiega il comitato - Il risparmio stimato che ne deriverebbe sarebbe di oltre 7 milioni di euro a legislatura, più gli oneri riflessi». Ora spetta alla Commissione legislativa del consiglio provinciale di Trento valutare e discutere la proposta. «Ma un traguardo importante - dicono i componenti della Bussola - è già stato raggiunto, ovvero quello di spingere i politici provinciali ad una riflessione sull'argomento». Nel sito del comitato www.comitatolabussola.it si

trova anche la presentazione di coloro che hanno dato vita a questo nuovo gruppo: Andrea Fracchetti, Yulka Giordani, Omar Grigoli, Claudia Zomer, Elisa Azzolini, Emiliano Debiassi, Silvia Debiassi, Elisa Filippi, Manuel Lorenzini, Massimiliano Merzi, Stefano Parmesan, Corrado Pinter e Luca Zomer. Il Comitato ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a rendere attiva e fruttuosa la raccolta firme e tutti i sottoscrittori e ricorda che sul sito internet si potranno seguire aggiornamenti e iniziative.